



accademia dei concordi - Biblioteca

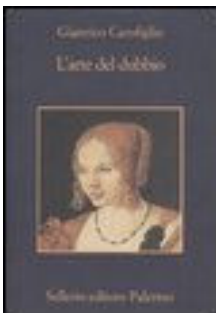
Acquisti 2008 - Saggistica

## Saggistica



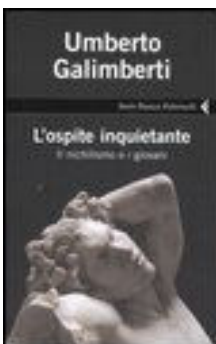
### **Sgrena, G. – Il Prezzo del Velo**

Il ritorno del velo non riguarda solo i paesi arabi ma tocca anche il cuore dell'Europa. Nella cosmopolita Sarajevo, per esempio, sempre più donne scelgono di portare il velo, ma anche nelle grandi metropoli occidentali esso compare con sempre maggiore visibilità. In Francia la questione è stata affrontata impedendo il suo uso nelle scuole e nei luoghi pubblici, come tutti gli altri segni di riconoscimento identitario e religioso. In Italia la risposta è affidata al cosiddetto "buon senso", eludendo nei fatti il portato ideologico della questione. Quali questioni generali si celano dietro una scelta in apparenza personale? Il velo rappresenta simbolicamente l'oppressione della donna nel mondo islamico, quando è imposto come regola religiosa. Il ritorno del velo è dunque legato spesso a regimi teocratici oppure alla reislamizzazione di alcuni paesi. In questo caso si tratta di un velo "ortodosso" solo parzialmente legato alla tradizione locale. La reinvenzione dell'islam restituisce quel senso di appartenenza perso con il fallimento del nazionalismo arabo e quindi dichiara l'appartenenza a una comunità ampia che va oltre i confini dei singoli stati nazionali per investire anche l'Occidente.



### **Carofiglio, G. – L'Arte del Dubbio**

Anni fa, quando fu pubblicato per la prima volta con un altro titolo, questo libro era diverso da adesso. Gianrico Carofiglio, allora esclusivamente un magistrato ben lontano dai romanzi che ne hanno fatto uno degli autori più amati dal pubblico, l'aveva concepito come un manuale sulla tecnica dell'interrogatorio, su come demolire o rafforzare una testimonianza nel dibattimento penale. Ma siccome il testo era tutto costruito su casi concreti, su verbali di veri interrogatori, ebbe una cerchia di lettori più vasta di quella degli specialisti. Evidentemente molti, nell'arte controllata di insinuare il dubbio fra i fatti, avevano avvertito l'umorismo, ossia il lavoro del contrario. In breve, lo spirito della letteratura, in una raccolta di racconti veristici venati di giallo: pezzi di vita, storie tragiche e comiche di esseri umani presi in avventure e peripezie, di prede e predatori, furbi e poveracci sul palcoscenico del processo che diventa teatro di vita. Da tutto questo lo stimolo a ripubblicarlo oggi liberato dalle parti più tecniche, per tornare ciò che era veramente: una raccolta di racconti giudiziari.



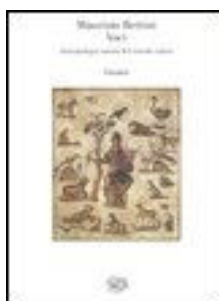
### **Galimberti, U. – L'Ospite Inquietante. Il Nichilismo e i Giovani**

Il nichilismo, la negazione di ogni valore, è anche quello che Nietzsche chiama "il più inquietante fra tutti gli ospiti". Si è nel mondo della tecnica e la tecnica non tende a uno scopo, non produce senso, non svela verità. Fa solo una cosa: funziona. Finiscono sullo sfondo, corrosi dal nichilismo, i concetti di individuo, identità, libertà, senso, ma anche quelli di natura, etica, politica, religione, storia, di cui si è nutrita l'età pretecnologica. Chi più sconta la sostanziale assenza di futuro che modella l'età della tecnica sono i giovani, contagiati da una progressiva e sempre più profonda insicurezza, condannati a una deriva dell'esistere che coincide con il loro assistere allo scorrere della vita in terza persona. I giovani rischiano di vivere parcheggiati nella terra di nessuno dove la famiglia e la scuola non "lavorano" più, dove il tempo è vuoto e non esiste più un "noi" motivazionale. Le forme di consistenza finiscono con il sovrapporsi ai "riti della crudeltà" o della violenza (gli stadi, le corse in moto ecc.). C'è una via d'uscita? Si può mettere alla porta l'ospite inquietante?



**Gallino, L. – Il Lavoro non è una Merce**

Circa 8 milioni: sono gli italiani che hanno un lavoro instabile. Tra 5 e 6 milioni sono precari per legge, ossia lavorano con uno dei tanti contratti atipici che l'immaginazione del legislatore ha concepito negli ultimi quindici anni. Gli altri sono i precari al di fuori della legge, i lavoratori del sommerso. Come si è arrivati a queste cifre, perché le imprese chiedono la flessibilità del lavoro in misura sempre crescente, quali sono i costi umani che stiamo pagando e quali sarebbero i costi economici che il paese dovrebbe affrontare se si volesse davvero coniugare l'instabilità dell'occupazione con la sicurezza del reddito, cosa ha a che fare tutto questo con la globalizzazione, quali caratteristiche dovrebbe avere una politica del lavoro globale per essere davvero all'altezza delle reali dimensioni del problema. In queste pagine, l'accusa di Gallino: non solo non è giusto che il precariato sia merce di scambio dell'economia globalizzata, ma nemmeno intelligente per una società che voglia congiungere allo sviluppo economico lo sviluppo umano.



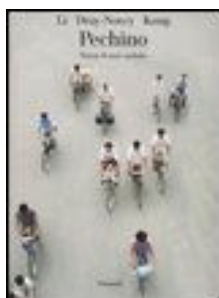
**Bettini, M. – Voci. Antropologia sonora del Mondo Antico**

Sono molti i suoni che il mondo antico aveva e noi abbiamo perduto e che tra poco non sapremo forse più riconoscere (il colpo di martello dei fabbri, lo strepito delle macine dei mugnai, il cigolio dei carri, lo schiocco della frusta). Ma quali altre sonorità poteva contenere oltre a queste? Sicuramente molto presenti erano le voci degli animali, che facevano parte del tessuto economico, sociale e umano di quel mondo. Non solo la fonosfera antica era molto più sgombra e le voci degli si udivano meglio, ma erano anche voci piene di significato. Per gli antichi il canto degli animali era di buono o cattivo augurio, annunciava le stagioni. Le voci animali erano capaci di resuscitare nella mente tracce di antichi racconti e come tali rientravano nel di diritto nel mondo del folclore e della narrazione, oltre a fornire a musicisti e poeti uno straordinario serbatoio di memorie sonore da riutilizzare nella composizione artistica.



**Terzani, T. – Fantasmi. Dispacci dalla Cambogia**

La Cambogia è stato uno dei grandi amori di Tiziano Terzani. La storia di questo piccolo regno, che custodisce al suo interno i misteriosi templi di Angkor, divenne per lui emblematica della storia dei paesi dell'Asia travolti nel corso del XX secolo dai giochi delle grandi potenze (USA, Cina, URSS). Terzani visitò più volte il Paese tra il 1972 e il 1994, divenne amico del suo re e nemico indignato degli assassini khmer rossi, per denunciare infine come ipocrita e immorale anche l'operato di pace da parte delle Nazioni Unite. Il libro, fondato sui reportage di Terzani dalla Cambogia, contiene anche il racconto scritto in prima persona della sua cattura da parte di combattenti ragazzini, dell'attimo in cui si salvò la vita con una risata - come amava raccontare - e circa cinquanta fotografie originali, scattate spesso da lui stesso.



**Li Lilliam, N.; Dray Novey Alison, J.; Kong, H. – Pechino. Storia di una città**

Poche città al mondo vantano caratteristiche simili a quelle di Pechino, capitale quasi ininterrottamente per più di mille anni, sede dell'impero mongolo, degli imperatori delle dinastie Ming e Qing e palcoscenico degli avvenimenti salienti dell'era comunista; una metropoli di più di quindici milioni di abitanti, al centro di un immenso e caotico sviluppo economico e commerciale. Questo volume ne offre per la prima volta una storia completa dai tempi della fondazione a oggi. Mette a fuoco la vita quotidiana, le istituzioni e gli apparati di potere e considera la controversa distruzione di interi quartieri e la febbrile costruzione di nuove zone residenziali e commerciali: intense mutazioni urbanistiche imposte dalle accelerazioni dell'economia e in vista delle prossime Olimpiadi. Il volume è accompagnato da riproduzioni artistiche e fotografie assai originali, che documentano aspetti particolari del passato e del presente della città.



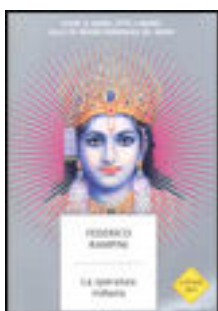
accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



**Montanari, M. – Il Cibo come Cultura**

Il cibo è cultura perché ha inventato e trasformato il mondo. È cultura quando si produce, quando si prepara, quando si consuma. È il frutto della nostra identità e uno strumento per esprimerla e comunicarla. Una grande opera di sintesi da uno dei massimi storici dell'alimentazione. Massimo Montanari insegna Storia medievale e Storia dell'alimentazione all'Università di Bologna.



**Rampini, F. - La speranza indiana. Storie di uomini, città e denaro dalla più grande democrazia del mondo**

Se c'è un luogo dove la speranza è giovane, questo è l'India. Una nazione a cui oggi l'Occidente guarda con stupore, incredulità, ammirazione. In India sta nascendo una nuova idea della modernità. Nell'ultimo quarto di secolo, infatti, con regolarità, questo impressionante paese è riuscito a sollevare dalla miseria ogni anno l'1% in più della sua popolazione: col risultato che già 200 milioni di indiani, dal 1980 a oggi, hanno sconfitto per sempre la fame e il bisogno. Entro 20 anni il Pil indiano avrà superato quello di tutta Europa e fra meno di 30 anni l'India si sarà piazzata nel ristretto vertice dell'economia mondiale, il club delle tre superpotenze globali, in compagnia di Cina e Stati Uniti. Entro qualche decennio diventerà l'unica superpotenza popolata soprattutto di giovani e giovanissimi, una differenza che le garantisce una marcia in più nel suo dinamismo. Federico Rampini attraversa questo paese e mostra come il futuro dell'umanità si giochi in buona parte proprio qui, perché la maggioranza dei giovani che ereditano questo pianeta stanno nascendo da mamme indiane.



**Tinagli, I. – Talento da svendere. Perché in Italia il talento non riesce a prendere il volo**

La mancanza di talenti è un aspetto del declino italiano. Perché il talento non è un dato naturale ma un prodotto di un sistema che va orientato attraverso politiche d'investimento, economiche e non può essere relegato a ciclici e generici dibattiti sulla ricerca o sui giovani. Saper coltivare e valorizzare il talento non è un optional, ma un imperativo per competere nell'economia di oggi, che chiama in causa tutti i principali attori del nostro sistema socio-economico: università, imprese, sistema sociale e territoriale. Il fallimento italiano è rintracciabile in problemi e ritardi in ciascuno di questi ambiti, che il libro analizza e discute in profondità, proponendo anche alcune soluzioni strutturali per affrontare il problema.



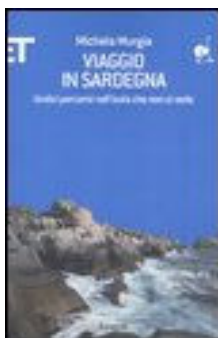
**Augias, C. ; Polchi, V. - Il sangue e il potere. Processo a Giulio Cesare, Tiberio, Nerone**

Cosa sarebbe stato Nerone senza sua madre Agrippina? Quale rapporto legò quel fanciullo fragile e geniale al suo precettore Seneca? Perché Caio Giulio Cesare, che aveva capito l'insufficienza delle istituzioni repubblicane rispetto all'estensione dell'Impero, non osò fare l'ultimo passo, proclamandosi imperatore? E ancora: Tiberio fu davvero quel mostro di libidine che Svetonio ci racconta? Si può veramente arrivare a reggere il governo del mondo allora conosciuto essendo una tale frivola, degenerata, nullità?



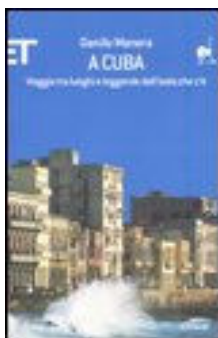
**Ogni viaggio è un romanzo. Libri, partenze, arrivi. 19 incontri con scrittori di Paolo Di Paolo**

Può capitare di arrivare a Parigi, Rue de Fleurus 27, accompagnati da un misterioso romanzo di inizio Novecento. O di spostarsi da Castellammare di Stabia a Tokyo, passando per la Meseta spagnola, innamorati persi di Roland Barthes e di un ragazzo giapponese. Può capitare anche di dormire in un hotel di Singapore, all'ultimo piano di un grattacielo e di essere svegliati da una voce lontana, che forse viene fuori da un libro, forse dalla vita. Quando si sfiorano, i libri e i viaggi fanno cortocircuito; e con un romanzo in valigia, qualunque itinerario diventa singolare e sorprendente. Alcuni tra i più noti scrittori italiani, da Antonio Tabucchi a Dacia Maraini, da Andrea Camilleri a Melania G. Mazzucco, da Raffaele La Capria a Giuseppe Culicchia, da Carmen Covito a Emanuele Trevi, raccontano i propri viaggi: fughe, avventure impreviste, pellegrinaggi e sogni da fermi, intessuti di parole e gesti in un appassionato dialogo a distanza con gli autori e i libri più amati. In diciannove conversazioni fitte di piogge tropicali, ballerine cambogiane, valigie colme di libri, tiri di boxe fuori tempo massimo, Paolo Di Paolo crea una geografia del viaggio in forma di racconto o di mappa delle emozioni.



**Murgia, M. - Viaggio in Sardegna. Undici percorsi nell'isola che non si vede**

"Ci sono buchi in Sardegna che sono case di fate, morti che sono colpa di donne vampiro, fumi sacri che curano i cattivi sogni e acque segrete dove la luna specchiandosi rivela il futuro e i suoi inganni. Ci sono statue di antichi guerrieri alti come nessun sardo è stato mai, truci culti di santi che i papi si sono scordati di canonizzare, porte di pietra che si aprono su mondi ormai scomparsi, e mari di grano lontani dal mare, costellati di menhir contro i quali le promesse spose strusciano impudicamente il ventre nel segreto della notte, vegliate da madri e nonne. C'è una Sardegna come questa, o davanti ai camini si racconta che ci sia, che poi è la stessa cosa, perché in una terra dove il silenzio è ancora il dialetto più parlato, le parole sono luoghi più dei luoghi stessi, e generano mondi. Un'isola delle storie che va visitata così: attraverso percorsi di parole che disegnano i profili dei luoghi, diano loro una forma al di là delle pietre lise, li rendano ricordo condiviso e infine aiutino a dimenticarli, perché non corrano il rischio di restare dentro e prenderne il posto. Questa storia è un viaggio in compagnia di dieci parole, dieci concetti alla ricerca di altrettanti luoghi, più uno. Undici mete, perché i numeri tondi si addicono solo alle cose che possono essere capite definitivamente. Non è così la Sardegna, dove ogni spazio apparentemente conquistato nasconde un oltre che non si fa mai cogliere immediatamente, conservando la misteriosa verginità delle cose solo sfiorate".



**Manera, D. - A Cuba. Viaggio tra luoghi e leggende dell'isola che c'è**

Danilo Manera è tra i massimi esperti italiani di letteratura e cultura cubana, per primo ha fatto conoscere in Italia i narratori e poeti delle ultime generazioni e all'isola ha dedicato una ricca serie di studi. Con questo libro racconta Cuba, la sua e quella degli altri: la capitale con le architetture dei colonizzatori smangiate dal tempo, i colori delle giornate lunghe e soleggiate, la vitale miscela storica di una popolazione che soffre o sogna ancora, il fascino di un'isola eterna e corporale.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### **Cinquanta vacanze orrende : storie di viaggi infernali**

Cinquanta fra le peggiori esperienze che possano essere capitate in tema di vacanze: quando le vacanze da sogno si trasformano in un incubo. Storie tragicomiche di: rotture del nucleo familiare; cibi immangiabili e orribili malattie esotiche; crociere sconvolte da uragani e scottature solari terrificanti; inappropriati viaggi d'affari. Il volume fa anche un passo indietro nel tempo per dare un'occhiata alle infernali vacanze del passato, per poi esaminare la cultura delle vacanze del XXI secolo, con una serie di informazioni su temi più seri, quali: il numero di morti "da vacanza" che accadono ogni anno, il numero e il tipo di reclami ricevuti ogni anno da operatori diversi, i profitti realizzati ed i prezzi pagati per queste tremende vacanze.



### **Davico Bonino, G. - Novecento italiano. I libri per comporre una biblioteca di base**

"Quando estraiano dei libri dalla nostra biblioteca, gli altri si mettono di traverso, nel vuoto che quelli hanno lasciato, come se non volessero più lasciarli tornare". Mentre affrontavo Novecento italiano ho pensato di continuo a quanti di noi (io, per primo) si prefiggono di completare questo o quello scaffale della propria biblioteca, piccola o grande che sia: e rinviando sempre il momento in cui mettere in pratica il loro proposito perché non hanno tempo, perché hanno incombenze più urgenti, preoccupazioni più gravi, o semplicemente perché avrebbero bisogno di un amico che li consigliasse, con cui magari discutere delle proprie scelte. Il repertorio che vi propongo non ha in effetti altro scopo che fornirvi qualche suggerimento per completare quel dato scaffale o per integrarlo con qualche lettura di un libro, preso in prestito da una biblioteca pubblica". Ripercorrendo il secolo appena terminato, Guido Davico Bonino offre una serie di consigli per orientarsi in questo variegato universo e seleziona, fra gli oltre trentamila volumi pubblicati, quei 500 che hanno lasciato un'impronta. Pagina dopo pagina sfilano non solo i cosiddetti capolavori, ma anche i romanzi popolari, la narrativa di genere, dal giallo allo storico al rosa, i bestseller in un percorso cronologico stimolante e ricco di sorprese.



### **Ruffolo, G. - Il Capitalismo ha i secoli contati**

Alcuni sostengono che il capitalismo avrebbe imboccato una strada di autodistruzione di cui si può prevedere il necessario percorso e la sua inevitabile fine. Per Giorgio Ruffolo non è vero. Non c'era niente, nel passato del capitalismo, che fosse necessario e inevitabile. E non c'è niente di simile nel suo futuro. Perché le origini del capitalismo possono essere rintracciate ben prima della nostra epoca, prima dell'emersione del volto potente e inquietante dell'impresa contemporanea. Perché già l'antichità dell'Occidente, tra Grecia e Roma, conteneva in sé i segni di quella attrazione verso il denaro e verso la produzione di valore che costituisce l'essenza della produzione e dello scambio capitalistico. Il passato del capitalismo gode quindi una durata straordinariamente lunga, e questo spinge Ruffolo a guardare al futuro nella certezza che il capitalismo non avrà vita troppo breve. Perché esso ha dentro di sé la capacità di adattarsi ai tempi più diversi, l'elasticità necessaria a catturare l'immaginazione degli uomini di qualsiasi epoca, gli strumenti indispensabili per continuare ad essere lo scenario economico del futuro.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



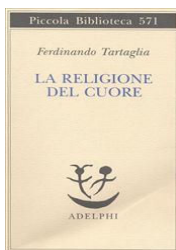
**Taine, Hippolyte; Bertolucci, P. (cur.) - Le origini della Francia contemporanea. L'antico regime**

"Bisogna sapere come questa Francia si è fatta o, meglio ancora, assistere da spettatori alla sua formazione". Questa formula è l'accenno più esplicito a quel progetto di storia totale a cui Taine si dedicò. Per un verso la sua mente è sistematica, inquisitiva, vuole scoprire le cause, ricostruire punto per punto come mai l'antico regime diede luogo alla mutazione rivoluzionaria, e poi al regime borghese. Ma per un altro verso Taine è un grande scrittore, incognito persino a se stesso: vuole dare forma, rappresentare, per il puro piacere della forma, come Flaubert. E nelle Origini i due poli si potenziano a vicenda, la tensione si esalta, spiccano sia la nervatura intellettuale che lo splendore della rappresentazione. Dall'Antico regime ci viene incontro, con imponente nettezza, la sensazione di un organismo che respira, desidera, odia, si abbandona alle sue cerimonie, ai suoi passi di danza, ai suoi capricci, ai suoi rancori. In breve, ciò che Taine ci offre è la fisiologia di una civiltà.



**Tu sei Lei. Otto scrittrici italiane**

Tu sei lei è una testimonianza di come, nonostante le lotte del passato che ne hanno formalmente legittimato i diritti, le donne (e le scrittrici come avanguardia sociale) in Italia siano ancora marginalizzate. Ma soprattutto la conferma di come, affrontando temi per niente concilianti - l'identità, il corpo, il parto, la morte - queste autrici siano le protagoniste di uno tsunami letterario che monta all'orizzonte delle nostre coste, e che lascerà il suo segno nel futuro più immediato. "In un periodo di emergenze individuali e collettive, sociali e psichiche, ambientali in un senso catastrofico - ciò che è politico si restringe alla risposta all'emergenza. Ecco perché questa antologia, che raccoglie testi di otto scrittrici italiane contemporanee, è automaticamente un libro politico. Lo è, anzitutto, perché è devastante ciò che siamo costretti a nominare, nel 2008, 'questione femminile': ancora una volta, dopo tutte le conquiste ottenute dai movimenti di emancipazione, da donne e uomini che ci hanno preceduto, e dopo l'esplosione di studi appositi caduti sotto l'etichetta sbagliata "genderismo", ancora una volta ci troviamo a fronteggiare una questione femminile". (Dall'introduzione di Giuseppe Genna).



**Tartaglia, Ferdinando - La religione del cuore**

Prima di proclamare con la sua arroventata eloquenza - nella Firenze del 1945 - l'urgenza di una "tramutazione pura" dell'uomo, del reale, di Dio" (Giulio Cattaneo) e di proporre un Movimento di Religione teso a una incommensurabile novità, e destinato a dileguarsi come un miraggio, Tartaglia pubblicò alcuni saggi su figure fondamentali del pensiero cristiano quali Pascal, Malebranche e Newman, nonché su un controverso contemporaneo, Gabriel Marcel. "Dissolvendosi il vecchio atto religioso, anche i tradizionali contenuti religiosi verranno a trovarsi cambiati. La realtà di Dio viene rapidamente portata al massimo della sua liberazione, viene trascesa in una realtà diversa oltre Dio e non Dio": bastano queste parole, pronunciate a Ferrara in occasione dell'ultimo convegno del Movimento, per comprendere la radicalità dell'azzardo di Tartaglia. Il suo presupposto, come dimostrano questi saggi, era una profonda conoscenza della tradizione cristiana, in tutte le sue diramazioni.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### **Rodriguez, D. - La Parrucchiera di Kabul**

Da lontano sembrano fiori nella polvere, sprazzi di azzurro nel grigio delle strade di Kabul. Fiori calpestati, ma non spezzati, che sotto il burqa celano storie di sofferenza e coraggio. Come quella di Baseera, promessa sposa a dodici anni a un uomo più vecchio di lei e costretta a partorire sul nudo cemento di un ospedale privo di personale medico. O quella della quindicenne incarcerata perché fuggita dal marito che la picchiava e denunciata alla polizia dagli stessi genitori. A raccontare queste storie è Deborah Rodriguez, una volontaria americana che nel 2002 è partita per l'Afghanistan con una piccola ONG. È stata tra le fondatrici della prima scuola per estetiste della capitale afghana: un progetto nato per offrire a tante donne un'opportunità di indipendenza economica, e per ridare una speranza a quelle che, durante il regime talebano, avevano dovuto chiudere i loro saloni di bellezza e sotterrare gli specchi, proibiti al pari degli aquiloni. La sua testimonianza è anche un inno all'amicizia, perché nell'oasi della Kabul Beauty School, libere dal burqa e dal controllo degli uomini, le donne hanno trovato uno spazio tutto per sé, dove sono nate complicità inaspettate, capaci di superare le barriere erette da una cultura repressiva. In un paese in cui la strada verso la pace e la conquista dei diritti civili sembra impraticabile, questa impresa straordinaria lancia un messaggio di speranza.



### **Bhutto, B - Riconciliazione. L'Islam, la democrazia, L'Occidente**

Il 27 dicembre 2007 Benazir Bhutto, leader dell'opposizione democratica pakistana, viene uccisa in un attentato al termine di un comizio pre-elettorale. Cinque giorni prima di morire, Benazir consegna al suo agente letterario un libro a cui sta lavorando da diversi anni. Quella che doveva essere una lucida e illuminante analisi che avrebbe accompagnato Benazir Bhutto nella sua attività di governo del Pakistan e nella gestione dei precari equilibri politici in cui il Pakistan è coinvolto, si è trasformata in un testamento politico, lasciato in eredità a chiunque voglia capire la difficile situazione politica mondiale. E Benazir Bhutto - cui la dittatura militare pakistana aveva già sottratto il padre e il fratello, e che era stata costretta alla detenzione prima e all'esilio dalla sua terra poi - dimostra in questa sua ultima testimonianza tutto il suo coraggio, condannando aspramente non solo il fondamentalismo islamico, ma anche l'Occidente, e gli Stati Uniti in particolare, per aver condotto negli anni una politica cinica e scellerata che li ha portati a sostenere gli stessi fondamentalisti islamici e la dittatura militare del generale Zia, in funzione antisovietica. Ma da queste pagine emerge anche la chiara visione che una riconciliazione è possibile. E forse è proprio questa fede incrollabile che l'ha condotta, con assoluta consapevolezza, al sacrificio della propria vita.



### **Wyckoff Jerry; Unell Barbara C - Disciplina con affetto. Un clima incoraggiante dove regna più l'elogio che il rimprovero e dà ai grandi e piccoli il piacere di vivere insieme**

Quante volte nei confronti di un bambino 'indisciplinato' vi siete trovati davanti al dilemma: fare la voce grossa oppure cedere ai suoi 'capricci'? Questo libro, scritto da due genitori che sono anche psicologi del comportamento, spiega come rivolgersi ai bambini in modo persuasivo (e mai aggressivo oppure punitivo) per ottenere ascolto. È un libro semplice e concreto che aiuta genitori ed educatori a crescere in consapevolezza e maturità per risolvere i conflitti familiari. Suggerisce come trarre spunti positivi dalle difficoltà educative, come valorizzare le qualità del bambino per aiutarlo e rispettarlo.



**Capano, G. – La Cucina mediterranea delle verdure. Consigli e Ricette di uno chef**

Il libro offre un'ampia raccolta di ricette vegetariane che coniugano le moderne indicazioni nutrizionali con la secolare tradizione mediterranea. L'autore non si limita a un semplice elenco di proposte culinarie, ma spiega i mille segreti che prima di mettere mano ai fornelli è importante conoscere; descrive profumi, odori, colori, forme, trasformazioni fisiche, sensazioni; suggerisce gli accorgimenti ergonomici da adottare in cucina, le attrezzature, i materiali, gli alimenti e i metodi di cottura.



**Mondelli, B. – Io ti amo. Ovvero sull'arte, in disuso, di essere genitori normali**

Sono infallibili, di norma, i presupposti che tutte le famiglie siano diverse, che scrivere i "manuali" per i genitori sia compito di esperti, che non ci siano soluzioni uguali per problemi apparentemente uguali. Ma quando una mamma (di tre figli maschi) decide di raccontare il modo in cui ha organizzato la propria famiglia, le scelte che ha fatto nelle situazioni problematiche, le sensazioni che l'hanno guidata nelle delicate questioni dell'educazione giornaliera, e se questo racconto trasuda di logica, ironia, affetto, buon senso e santa pazienza, ne viene fuori qualcosa che supera di gran lunga il consiglio del più esperto degli esperti. Come fare per riuscire a sentirli tutti e tre mentre parlano contemporaneamente? Come dividere l'attenzione e l'affetto perché nessuno sia geloso? Come non farsi inghiottire dalle faccende domestiche e trovare il tempo per stare insieme? Come ricavare del tempo per se stessi? E poi, le autonomie personali, la scuola, i parenti, gli amici. La società dei consumi e l'economia domestica. La qualità del tempo libero. Questo ritratto di una famiglia diventa, fin dalle prime pagine, una fonte da cui non pochi genitori potranno attingere a piene mani.



**Finocchi, D. - I fiori cambiano la vita. Una guida completa per conoscerli, sceglierli e goderne**

I fiori non fanno discriminazioni: chiunque può apprezzare e godere della loro bellezza, anche se non sa distinguere una specie dall'altra. Daniela Finocchi ci racconta quali regalare e in quali occasioni, e come comunicare con il linguaggio dei fiori; ci offre indicazioni e spunti su come arredare gli interni e gli esterni o coltivarli in giardino e sul balcone di casa; menu e ricette con cui rinnovare i nostri momenti di convivialità e quanto bisogna sapere per curarsi con i fiori - dall'aromaterapia ai fiori di Bach e usare le essenze per la cura del viso e del corpo. Il tutto tra ricordi, storie, episodi vissuti.



**Molavi, A. – Pellegrinaggi persiani**

Studenti, commercianti, uomini di fede, giornalisti favorevoli alla democrazia, integralisti islamici, politici riformisti, tassisti, abitanti dei quartieri più poveri delle città, teenager, agricoltori, invalidi di guerra e bambini fanatici di tutto ciò che arriva dall'Occidente: una moltitudine di personaggi ha aperto il proprio cuore all'autore discorrendo di qualsiasi argomento, dalla politica a Internet, dalla poesia alla legittimità della rivoluzione Islamica, dal matrimonio alla censura. È questo il popolo iraniano assetato di cambiamento che emerge dalle pagine di Afshin Molavi. Squarciando il velo della retorica ufficiale, Molavi è riuscito a raccontare l'Iran di oggi.



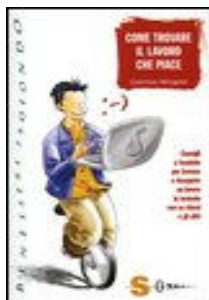
accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



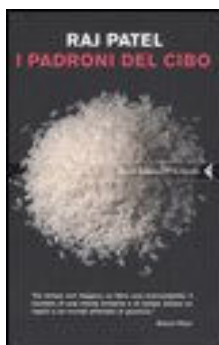
### **Coco, C. – Venezia in cucina**

Detentori del monopolio delle derrate e dei commerci, i veneziani hanno avuto nei secoli anche un altro primato: quello dell'arte gastronomica. La cucina veneziana è una fusione, il frutto del vivace scambio di merci, ricette, cuochi e idee che caratterizza da sempre lo spirito e lo stile di questa città, multietnica per vocazione storica. Se la gastronomia veneziana conosce un picco di massimo fulgore in epoca rinascimentale, quando diviene un tripudio di rarità e costose raffinatezze, la sua vera grandezza è quella di saper uscire dalle cucine per arrivare in biblioteca: caso unico nella Penisola, a Venezia si sviluppa infatti una fiorente editoria gastronomica fatta di ricettari, traduzioni di libri di dietetica dall'arabo e dal greco, resoconti di viaggio e relativi usi alimentari esotici. Ma il gusto è un prodotto della storia che si modifica nel tempo, e quindi anche l'arte gastronomica della Serenissima conosce una lenta evoluzione nel corso dei secoli. Si passa così dalle ostriche rinascimentali coperte d'oro, alla moda seicentesca degli chef francesi, alla scoperta delle bevande al cacao nel Settecento. In circa quattordici capitoli, che alternano l'uso delle fonti storiche e dei documenti d'archivio con le testimonianze narrative di veneziani, chef e gourmet, Carla Coco delinea la gustosa parabola della cucina veneziana dalle origini all'oggi.



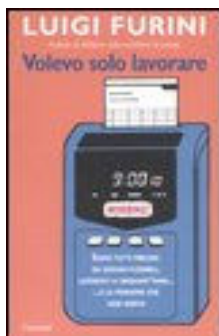
### **Mengotti, C. - Come trovare il lavoro che piace. Consigli e tecniche per trovare o riscoprire un lavoro in armonia con se stessi e gli altri**

Se è vero che le condizioni di vita e di lavoro oggi sono sostanzialmente migliorate rispetto alle due ultime generazioni (almeno nei paesi occidentali), è pur vero che molte persone lavorano senza sentirsi valorizzate, investono molta energia ma si sentono ben poco gratificate. E la perdita di senso del proprio lavoro o di quello che si cerca va di pari passo con la perdita di senso della vita. Caterina Mengotti ci guida alla scoperta o riscoperta della nostra visione personale e a valorizzare le nostre potenzialità, aiutandoci a riorientare le competenze personali per vivere la dimensione del lavoro in modo integrato e consapevole.



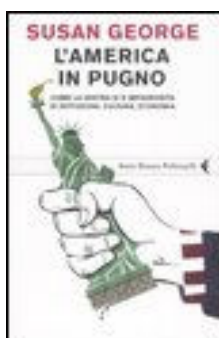
### **Patel, R. – I Padroni del cibo**

Circa un miliardo di persone nel mondo è denutrito. Un altro miliardo è obeso. Quasi metà della popolazione mondiale vive quotidianamente il problema di un'alimentazione insufficiente. L'altra metà soffre dei tipici problemi legati a un'alimentazione sovrabbondante e alle disfunzioni che ne derivano: diabete, eccesso di peso, problemi cardiocircolatori. È un paradosso? Solo apparente, argomenta Raj Patel, perché questo stato di cose è l'inevitabile corollario di un sistema che consente solo a un pugno di grandi corporation di trarre profitto dall'intera catena alimentare mondiale. Questo volume è un'indagine che svela per la prima volta i retroscena della guerra in corso per il controllo delle risorse alimentari: un vero e proprio giro del mondo che spazia dall'aumento dei suicidi tra i contadini asiatici alle sventurate conseguenze degli accordi commerciali tra Messico e Stati Uniti, dall'emergere dei movimenti dei senza terra in Brasile al fallimento di molte produzioni agricole africane, fino a toccare le sofisticate tecniche di manipolazione dei consumatori nel ricco Nord del mondo.



**Furini, L. - Volevo solo lavorare. Siamo tutti precari: da giovani flessibili, licenziati a cinquant'anni... E la pensione che non arriva**

Luigi Furini affronta un problema sempre più attuale nel mondo del lavoro: il mobbing. Lo fa partendo dalla propria esperienza personale: è stato mobbizzato anche lui, e si è ritrovato con la scrivania nello sgabuzzino delle scope. Poi approfondisce il tema attraverso un'inchiesta in prima persona, alla sua maniera, documentata e divertente. Perché nelle aziende e negli uffici la realtà dei fatti e la perfidia di capi e colleghi supera spesso l'immaginazione più sfrenata. Il problema del mobbing è di grande attualità: l'Italia è l'unico paese europeo che non ha una legge sul mobbing (richiesta peraltro dalla Comunità Europea) ma sono in discussione diverse proposte, se ne parla su libri e giornali.



**Gorge, S. - L' America in pugno. Come la destra si è impadronita di istituzioni, cultura, economia**

Quando George Bush lascerà la Casa Bianca all'inizio del 2009, gli Stati Uniti torneranno forse alla "normalità"? Il prossimo presidente potrà governare alla luce di una nuova visione, in grado di far riassumere agli Usa un ruolo "positivo" nello sviluppo del pianeta? Per Susan George questo non potrà assolutamente succedere, o almeno sarà un percorso difficile e pieno di ostacoli. Da ormai più di trent'anni, infatti, la destra americana è protagonista di una "lunga marcia" che le ha consentito di conquistare tutte le principali casematte ideologiche del paese: una vera e propria guerra culturale che ha inciso in profondità sui contenuti e le forme del dibattito politico americano. Alla base della sua strategia le cosiddette "quattro 'M': money, media, marketing e management, a cui bisognerebbe aggiungere però il senso di "missione" che ha ispirato ogni atto della politica estera. Il risultato è un'alleanza eterogenea ma non per questo meno formidabile, che comprende fondazioni private, lobby, think-tank specializzati in ogni genere di questioni, un vasto arcipelago di pubblicazioni, tv via cavo religiose, avvocati, organizzazioni politiche con un'immediata capacità di mobilitazione. Chiunque sia, il prossimo presidente degli Stati Uniti non potrà fare a meno di confrontarsi con questa realtà, in cui poco o nulla è rimasto dei valori "liberali" che avevano ispirato l'epoca dell'affirmative action negli anni sessanta.



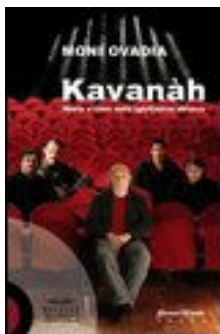
**AA. VV. - Il Tecnico dell' ente locale. Manuale per la preparazione ai concorsi nell'area tecnica**

Il volume costituisce un aggiornato e completo strumento di preparazione ai concorsi banditi dagli enti locali nell'area tecnica e si articola in tre parti: legislazione e pianificazione urbanistica, procedure amministrative in materia edilizia (denuncia d'inizio attività, permesso di costruire), espropriazione per pubblica utilità; legislazione in materia di appalti di lavori pubblici, sicurezza sul lavoro (in particolare nei cantieri); progettazione, direzione, esecuzione, contabilità e collaudo delle opere pubbliche. Questa nuova edizione, oltre ad analizzare il Testo Unico in materia edilizia (O.P.R. 380/2001), quello in materia di espropriazioni (D.P.R. 327/2001), quello in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008) e il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 come modificato dai Decreti Legislativi 62/2008 e 63/2008), tiene conto di tutte le novità che hanno interessato il Testo Unico Ambiente (in particolare, le nuove norme in materia di VIA e VAS dettate dal D.Lgs. 4/2008) e il Codice dei Contratti pubblici. Il testo riporta numerosi fac-simile di formule e moduli (denuncia di inizio attività, giornale dei lavori, stati di avanzamento, relazioni), documenti che il tecnico è tenuto a compilare nello svolgimento della sua attività.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



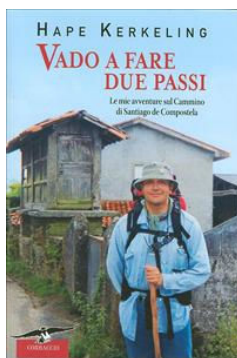
### **Ovaia, M. – Kavanah. Canti e storie della spiritualità ebraica**

La spiritualità ebraica nelle sue diverse sfaccettature: dall'autorevolezza della tradizione all'umorismo del quotidiano. Il libro, che riporta integralmente il testo dell'omonimo spettacolo, è frutto di un lungo studio dell'arte del canto ebraico tradizionale di cui Moni Ovadia dà un'interpretazione inedita.



### **Gregorietti, S. – La Forma della scrittura**

Nella ricerca che questo libro documenta, gli autori hanno cercato di individuare, nel corso della storia, quei caratteri che sia per motivi cronologici, sia per affinità formali con la cultura dell'epoca in cui appaiono, sia per aderenza alla tecnologia e ai metodi di comunicazione a loro contemporanei, possano essere considerati capostipite di tutta una serie di derivazioni e quindi abbiano segnato un punto di riferimento nell'evoluzione del disegno della scrittura. È questo un sistema di classificazione che elimina drasticamente una grandissima quantità di caratteri anche ottimamente disegnati, ma che raggiunge forse lo scopo di mettere in evidenza un'evoluzione delle forme fatta di volta in volta di invenzioni, di geniali intuizioni, di colte rivisitazioni. Forme, quindi, che nascono da una cultura precisa e condizionante, alla quale danno un apporto sicuramente funzionale, ma molto spesso anche un supporto sensibile e poetico



### **Kerkelig, H. – Vado a fare due passi**

"Ora potrei essere a casa, comodamente seduto sul mio divano preferito con una tazza di cioccolata bollente. Invece, con un freddo incredibile, mi sono rintanato in un anonimo caffè ai piedi del versante francese dei Pirenei, in un paesino medievale minuscolo dal nome di Saint-Jean-Pied-de-Port. È qui che comincia il mio pellegrinaggio verso Santiago de Compostela. Al solo pensiero della lunga marcia che mi aspetta, sento il bisogno di riposare..." È una nuvolosa giornata di giugno quando Hape Kerkeling, comico televisivo e soprattutto notorio pigrone, decide di lanciarsi in quella che ritiene un'impresa folle, ma che "sente" di dover tentare. Nonostante il successo professionale si sente spinto da un vuoto interiore a cercare risposte spirituali. Armato di uno zaino che pesa undici chili, del bastone del pellegrino e di un paio di pedule, Kerkeling si avvia lungo il Camino Francés che lo condurrà proprio davanti alla cattedrale di Santiago de Compostela. Con curiosità e senso dell'umorismo, Kerkeling osserva e descrive in un diario puntuale posti remoti e affascinanti; racconta i suoi incontri con gli abitanti del luogo e con i pellegrini; annota i silenzi e le conversazioni, il senso di estraneità e di comunione con gli occasionali compagni di viaggio, la spossatezza e il dubbio, il bisogno di essere aiutato e la disponibilità ad aiutare, l'amicizia e quegli istanti sorprendenti, che lo ripagano di tutte le difficoltà affrontate, in cui si è sentito più vicino a Dio.



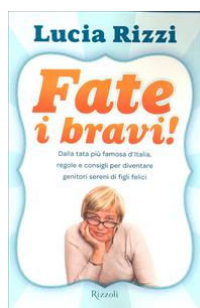
accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### **Meneghello, L. – La materia di reading e altri reperti**

L'esperienza di Luigi Meneghello vissuta nella sua Università in Inghilterra. Non una storia di quelle tradizionali, ma testi "parlati", divagazioni e pensieri sulle cose che lo interessano e sui libri che ha scritto. Un po' saggio, un po' romanzo, un po' autobiografia, un po' esercizio narrativo. Una prosa fulminea, fatta di lampi di luce e di ombre, che cattura il lettore e lo porta nelle pieghe più profonde del pensiero dell'autore.



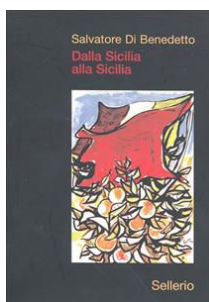
### **Rizzi, L. – Fate i bravi! Dalla tata più famosa d' Italia, regole e consigli per diventare genitori sereni e figli felici**

Mary Poppins esiste davvero: si chiama Tata Lucia, abita a Milano e riporta la serenità nelle case di genitori disperati e piccole pesti durante il programma "Sos Tata". Armata del buon senso delle bambinaie di una volta, forte di un'esperienza trentennale come insegnante, e di una specializzazione nello studio della sindrome da deficit d'attenzione, l'autrice mostra ai genitori che è possibile non solo tenere a freno bambini iperattivi e abituati a fare quel che vogliono, ma anche indirizzarne le energie per realizzare le loro potenzialità. Oggi i consigli dispensati in tv diventano un manuale da leggere e da consultare nei momenti di necessità, in cui i genitori troveranno sia risposte pratiche e immediate ai singoli problemi sia un vero progetto educativo. Tutto ruota intorno alla felicità, con l'obiettivo di creare un clima domestico sereno e gratificante per bambini, ragazzi e adulti.



### **Sofri, A. – Contro Giuliano. Noi uomini, le donne e l'aborto**

"Ehi, Giuliano. Hai colto, con la prontezza di riflessi che accompagna la tua intelligenza come il palo accompagna il ladro, l'occasione dello slogan: moratoria dell'aborto. Che cosa significa? Niente, direi. È uno slogan, appunto, reso efficace dal calco capovolto di quell'altro, moratoria della pena capitale, al quale rubasti lestamente la scena e guastasti la festa. Alla lettera, non significa niente: le donne non possono sospendere a tempo indeterminato gli aborti, a differenza dagli Stati, che possono sospendere le esecuzioni capitali. C'è una sovranità territoriale. Il corpo delle donne appartiene alle donne, e non c'è diritto di ingerenza umanitaria che possa violare questa sovranità personale fino a che la creatura che cresce dentro il corpo materno non se ne sia staccata. L'ingerenza umanitaria sa che uno Stato non esaurisce in sé i cittadini individui. Madre e nascituro sono invece due e tutt'uno. Senza questa ammissione, l'habeas corpus non esiste, se non come diritto dei maschi per i maschi" (Adriano Sofri).



### **Di Benedetto, S. – Dalla Sicilia alla Sicilia**

"Diglielo tu, che sei figlio di padroni. Se lo dici tu, non ci diranno di no. Che ci facciano vedere almeno una volta il giardino" chiedono a Totò i compagni di giochi figli di braccianti, nella Sicilia poverissima del primo Novecento, dove "niente era gratuito". Anni dopo, a rivolgersi a Totò sono tre operai. Si sta tracciando una strada fra due comuni vicini e i lavoratori impiegati ricevono una paga misera. "Dobbiamo scioperare" gli dicono. "Ma che cosa è uno sciopero, come si sciopera?" si chiede il giovane insegnante. "E allora pensiamo insieme, come se fossimo noi, per primi, a scoprire questa forma di lotta". Da quel momento in poi Totò Di Benedetto non tornerà più indietro, e la sua vicenda personale seguirà gli alti e i bassi dell'azione politica dei comunisti sotto il fascismo-prima confinato a Ventotene, poi clandestino a Milano, infine incarcerato dal regime di Badoglio. Dopo avere svolto un ruolo di primo piano nella Resistenza romana, nell'immediato dopoguerra fa ritorno in una Sicilia scossa dalle lotte che mettono in discussione i rapporti sociali propri dell'economia latifondista.



### **Hopkirk, P. – Diavoli stranieri sulla via della seta. La ricerca dei tesori perduti dell' Asia centrale**

"Improvvisamente il cielo diventa nero ... e subito dopo la tempesta aggredisce con violenza terrorizzante la carovana. Enormi vortici di sabbia mista a sassi sono sollevati in aria e turbinando colpiscono uomini e bestie. L'oscurità aumenta e strani schianti risuonano fra i ruggiti e gli ululati della bufera ... è un fenomeno che sembra lo scatenarsi dell'inferno". Il deserto del Taklamakan, nel Turkestan cinese, è ancora oggi una meta sconsigliata dalle agenzie turistiche, e per secoli, dal graduale abbandono della Via della Seta in poi, è rimasto uno dei luoghi meno attraversati del pianeta. Finché all'inizio del Novecento, quasi all'improvviso, alcuni fra i migliori - e più visionari - studiosi di cose antiche hanno deciso, tutti insieme, di partire alla scoperta delle civiltà che si dicevano sepolte, e intatte, sotto la sabbia. In questo libro, Peter Hopkirk racconta la storia, ancora una volta semisconosciuta ed emozionante, di come un gruppo di uomini quasi troppo adatti alla parte - per rendersene conto, basta guardare i ritratti di Le Coq, di Aurel Stein o di Paul Pelliot che corredano il volume abbiano sfidato e sconfitto il caldo rovente, il gelo mortale, le tribù ostili, e persino i demoni che la leggenda voleva a guardia dei tesori disseminati sulla Via della Seta. Il risultato è una cronaca accurata e fedele che trasuda, quasi involontariamente, romanzesco ed esotismo.



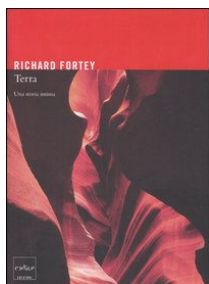
### **Caroldi, M.C. ; Facchin, G. – Oggetti sonori. Attività per scoprire, costruire e giocare con il suono**

Questo libro nasce con l'intento di valorizzare la ricchezza e la varietà di esperienze sonore che può offrire la realtà di tutti i giorni. Rivolto alla scuola dell'infanzia e primaria, l'opera porta i bambini a ricercare le potenziali fonti musicali dell'ambiente che li circonda. Il programma è strutturato in due parti. La prima presenta un percorso di esplorazione, produzione e ascolto della voce e degli effetti sonori possibili sul corpo. La seconda parte riporta le esperienze degli autori in varie scuole, dove gli oggetti sonori sono stati utilizzati in attività ritmico-motorie, nel teatro d'ombre, nella rappresentazione di racconti e storie. Al libro è allegato un CD audio con le basi musicali e i canti.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### **Fortey, R. – Terra. Un'asta intima**

Con questo libro il lettore è condotto attraverso alcuni luoghi cruciali (come il Vesuvio, le Hawaii, le Alpi, il Grand Canyon), la cui conformazione e i cui movimenti condizionano l'aspetto intero del nostro pianeta. La geologia è l'elemento comune che crea il paesaggio, determina le coltivazioni, incide sulle caratteristiche degli insediamenti umani; Richard Fortey, paleontologo, ci accompagna in questo viaggio intorno e dentro la Terra, e ci insegna, con la forza evocativa della sua prosa, che quello che vediamo è solo la fragile punta di un immenso iceberg.



### **Visconti, G. - Dove va la terra? Nascita, storia e prospettive del nostro pianeta**

Questo libro delinea le tappe che hanno portato alla scoperta delle caratteristiche della Terra, compiute dagli scienziati spesso con metodi indiretti, operando come veri e propri detective. Ma quanto si conosce veramente della Terra? Quanto si potrà ancora chiederle, e quando non avrà più nulla da dare? E che cosa sono i vulcani, i terremoti, i maremoti, le faglie tettoniche, i ghiacciai, come vivono e muoiono le foreste e i deserti? Il libro risponde a queste domande, narrando la storia della Terra ma facendo anche la sua "cartella clinica" per il futuro.



### **Biagi, E. ; Mazzetti, L. – Quello che non si doveva dire**

Quello che non si doveva dire è quello che Enzo Biagi non ha potuto dire in televisione negli ultimi cinque anni, da quando è stato bandito dagli schermi dopo l'"editto bulgaro" di Berlusconi. Questo libro è dunque una sorta di rivincita: un viaggio attraverso i temi dell'attualità che Biagi e Loris Mazzetti avrebbero trattato nella fortunata rubrica "Il fatto". Un incontro con i ragazzi di Locri il giorno dopo l'omicidio di Francesco Fortugno. Un'inchiesta sulla criminalità organizzata che dal Sud ha portato i suoi affari al Nord, mentre la parola "mafia" è sparita dal tavolo della politica per riapparire solo con l'arresto del boss Bernardo Provenzano. Una commossa riflessione sull'omicidio del piccolo Tommaso, ucciso da una banda di balordi e sepolto sulle rive del fiume Enza. Un itinerario nelle sofferenze dell'Africa, dalle bidonville di Nairobi ai malati di Aids, dalla schiavitù del Sudan ai bambini soldato. I massacri in Iraq: bambini, donne e uomini, vittime innocenti, i morti di Nassjiria, le due Simone, Enzo Baldoni, Giuliana Sgrena e la responsabilità della morte di Nicola Calipari. E la politica, con la sconfitta elettorale di Berlusconi e l'arrivo di Prodi a Palazzo Chigi, con un'eredità molto pesante e un paese spaccato in due. Per finire, Biagi regala ai lettori un viaggio nel suo passato, "prendendo ad esempio, per farmi capire meglio, alcune parole che nella mia vita hanno avuto un senso: coraggio, coerenza, umiltà, libertà, rispetto, giustizia, tolleranza, solidarietà".



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



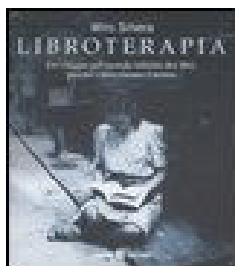
### **Corpo a corpo. Interviste impossibili**

Il gioco è questo: si chiede ad alcuni grandi scrittori del nostro tempo di scegliere un personaggio storico o mitologico o letterario o immaginario pensandoci bene. Perché deve trattarsi non di un personaggio qualsiasi, ma del loro personaggio: rovistando nel tempo lungo della Storia possono trovare un amore lontano, un maestro, un doppio, un nemico: in ogni caso uno a cui hanno delle domande da fare. E anche inventarsi le risposte diventa una forma d'interrogazione o di rispecchiamento, se ci si lascia guidare da un'ossessione, da una simmetria, dall'ironia o dalla complicità. Così Baricco e Victoria Cabello scelgono Rossini, Camilleri Venerdi di Robinson Crusoe, Vinicio Capossela Bach, Carofiglio Tex Willer, Emma Dante Polifemo, Lucarelli Edgar Allan Poe, Odifreddi Galileo Galilei, Scurati Garibaldi, Walter Siti Ercole, Pincio Kurt Cobain, Gianmaria Testa Fred Buscagline. Un gioco nuovo che si misura con la tradizione: erano i primi anni Settanta quando la Rai rivolse lo stesso singolare invito ad alcuni dei maggiori scrittori e intellettuali italiani, tra cui Italo Calvino, Umberto Eco, Leonardo Sciascia, Giorgio Manganelli, Vittorio Sermoni, Edoardo Sanguinetti.



### **Demetrio, D. - Filosofia del camminare. Esercizi di meditazione mediterranea**

La filosofia è nata in cammino. Si è perfezionata con Socrate nelle strade di Atene, nelle dispute sotto i portici dell'Accademia di Platone, nei giardini di Epicuro, nelle agorà di Alessandria e, in seguito, nella quiete dei chiostrini monacali. Questo libro non si limita a rintracciare i momenti più suggestivi di tale storia. Suggerisce piuttosto al lettore di riscoprire il piacere del camminare meditabondo, senza preoccupazione per un itinerario prestabilito, per ripensare alla propria esistenza e guardare con occhi diversi le cose e il mondo.



### **Silvera, M. - Libroterapia. Un viaggio nel mondo infinito dei libri, perché i libri curano l'anima**

I libri danno benessere, e la biblioteca è la farmacia dell'anima. Per qualsiasi disturbo, carenza o bisogno, i libri curano, nutrono, confortano. Tenendo sempre teso il filo sottile dell'ironia, Miro Silvera accompagna i lettori tra gli scaffali e accanto ai comodini, gira attorno alle poltrone preferite e porge il cuscino giusto. E poi suggerisce libri, libri, libri...



### **Quaglino, G.P. ; Ghislieri, C. - Avere Leadership**

Come gestire il cambiamento, sostenere le sfide, confrontarsi con i concorrenti? E come garantire un buon clima di lavoro, costruire relazioni positive e produttive, motivare e motivarsi? Le numerose domande, che si pongono con sempre maggiore insistenza nelle organizzazioni, sembrano condurre a un'unica risposta: avere leadership. La leadership è una risorsa decisiva per affrontare le crescenti difficoltà dello scenario attuale, e ci dice quanto importante sia la relazione tra il leader e i suoi collaboratori. Questo libro offre una sintesi delle principali teorie e dei modelli più affermati di leadership, e rappresenta una guida per tutti coloro che vogliono migliorare le loro relazioni di lavoro.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### **Laboratorio delle stagioni. Giocare, costruire e imparare con i materiali naturali**

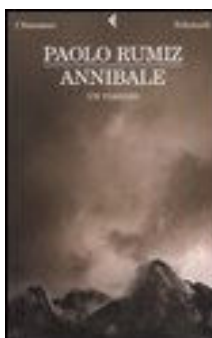
Un laboratorio ricco di illustrazioni per organizzare assieme ai bambini attività con i materiali naturali: creare nidi di argilla, tingere la lana, ricavare fischietti con i noccioli di albicocca, fare una bambola di mais, formare candele con cera d'api. I giochi sono divisi in quattro sezioni, corrispondenti alle quattro stagioni: per ognuna si presentano le feste principali e le usanze che la caratterizzano, si illustra come creare originali manufatti con foglie, legno, argilla e altri materiali che si trovano nei parchi e nei boschi, e si suggeriscono divertenti giochi da fare con bambini dai tre anni in su. Un'apposita sezione racconta le curiosità legate a ciascuna stagione, ovvero i fenomeni più bizzarri che si possono osservare nelle varie fasi dell'anno, come il nido di schiuma e le ragnatele volanti. Un sentiero avventuroso è la fiaba che conclude il libro; ambientata nel bosco, coinvolge i bambini guidandoli attraverso i sentieri del bosco, visitando i regni dei suoi abitanti, giocando per entrare in sintonia con gli animali.



### **Carbone, U. ; Coralli, M. - Il laboratorio dei materiali poveri. Riutilizzo, manipolazione, espressività**

Protagonisti di questo libro sono tutti quei materiali, generalmente considerati rifiuti da eliminare, che invece possono essere riutilizzati in un laboratorio manipolatorio-espressivo: bottiglie di plastica, cartoni del latte, contenitori delle uova, vasetti dello yogurt, scatole e scatolette, barattoli, ecc. Rivolto a insegnanti delle scuole materne ed elementari e ai genitori, è un sussidio operativo di ottimo livello, con due capitoli di schede fotocopiable. Fornisce consigli per il reperimento dei materiali, suggerimenti su come i giocattoli si possano trasformare in validi strumenti didattici e su come se ne possano inventare sempre di nuovi. Il volume è anche una proposta di educazione ambientale, uno strumento per rileggere, valorizzare e trasformare in risorse ludiche contenitori e rifiuti quotidiani. Bottiglie di plastica, cartoni del latte, contenitori delle uova, vasetti dello yogurt, barattoli: i materiali poveri, con l'aiuto di semplici attrezzi e con un po' di fantasia, possono facilmente trasformarsi in giocattoli o altri oggetti divertenti e impensati, che serviranno poi da base per giochi e storie personali.

Il materiale povero fa parte da sempre dei materiali di gioco dell'infanzia, e il suo potenziale ludico è enorme. Lontani dai rigidi stereotipi dei giocattoli acquistati, i materiali di recupero si adattano al gioco con funzioni diverse: la stessa bottiglia di plastica si presta per il gioco simbolico (un burattino, un pupazzo) o può essere usata per gare di abilità in un particolare tiro al bersaglio. Con intelligenti attività individuali o di gruppo di questo tipo si possono realizzare percorsi didattici alternativi, istruttivi e divertenti al tempo stesso, che coniugano aspetti ludici e tematiche ambientali. Questo testo reca infatti in sottofondo una precisa proposta di educazione ambientale: vuole ricordare a tutti che i rifiuti (anzi: i rifiutili) sono (anche) una grande risorsa.



### **Rumiz, P. - Annibale. Un viaggio**

Quanto pesano le ceneri di Annibale? Si chiedevano i romani al termine della seconda guerra punica. Niente, era la risposta. Eppure lo spauracchio si trasformò in eroe, l'eroe in mito e il mito in leggenda. Ed è questa leggenda che invade il Mediterraneo fino a lambire le porte dell'Asia. Quella che ci viene incontro è la storia di un uomo, temuto e rispettato, e dei luoghi che lo hanno reso celebre. Con una scrittura che illumina e che rende i fatti storici più contemporanei della cronaca, Paolo Rumiz si imbarca in un viaggio che parte dalla Sardegna - "l'isola che profuma di Oriente" -, passa per il Rodano, il Trebbia, la leggenda delle Alpi e degli elefanti, l'inferno di Canne, e arriva fino in Turchia, sulla tomba del condottiero. Annibale non è solo un viaggio nella memoria, è anche attualità, le contaminazioni culturali Occidente-Oriente, la scellerata gestione urbanistica nelle grandi città, l'inutilità della guerra, la globalizzazione, Nord Italia e Sud Italia.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### **Orioli, W. - Teatroterapia. Prevenzione, educazione e riabilitazione**

È convinzione condivisa e diffusa che l'attività teatrale sia uno strumento affascinante ed efficace per favorire la consapevolezza di sé, al fine di rispondere a domande fondamentali per la vita di ogni essere umano, quali: chi sono? da dove vengo? dove vado? qual è il senso della vita? La teatroterapia è una disciplina che, operando nello spazio intermedio tra arte teatrale e terapia di gruppo, ha come obiettivo il raggiungimento di una migliore coscienza di se stessi partendo dalle proprie emozioni e da come queste sono espresse nei gesti del corpo. Questo libro, che ha lo scopo di far meglio conoscere tale pratica, è di natura eminentemente operativa: una snella parte teorica serve da cornice concettuale per orientarsi nelle due parti successive, che presentano esercizi ed esperienze riportate in forma di resoconto di lavoro da esperti del settore e studenti di teatroterapia. La ricchezza di spunti pratici, che costituisce l'unicità del volume, nasce dalla dichiarata volontà dell'autore, Walter Orioli - uno dei primi specialisti della disciplina teatroterapeutica in Italia -, di fornire strumenti e idee di intervento a tutti coloro che sono attivi nei campi della cura, dell'educazione e della riabilitazione.



### **Lustgarten, A. - Il grande treno**

Nell'estate del 2006 viene inaugurata la linea ferroviaria che collega Pechino a Lhasa, la capitale del Tibet: un evento che corona un progetto ambizioso, la cui realizzazione è durata oltre quarant'anni. Il piano fu presentato come una politica di apertura verso una zona remota e primitiva che da quella magnifica opportunità doveva trarre solo vantaggi. Ma dietro quell'impresa, a cui per primo aveva pensato lo stesso Mao, c'era ben altro. A poco a poco il governo di Pechino ha scoperto le sue carte: il Tibet non soltanto era (ed è) un paradiso di risorse minerarie che poteva (e può) consentire alla Cina la completa indipendenza dalle importazioni di materie prime, ma soprattutto una zona strategica nei giochi politici con l'India. Ben lungi dall'aver apportato vantaggi alla Regione autonoma, la ferrovia ha creato flussi incontrollati di immigrazione dalla Cina che hanno provocato un rapido processo di perdita di identità dei tibetani. Mosso dalla passione e da un vivo interesse, il giornalista Abraham Lustgarten accompagna il lettore lungo l'avvincente e doloroso cammino di un popolo che, malgrado le campagne internazionali e lo spazio riservatogli dai media, è senza voce. Gli ultimi sessant'anni di storia tibetana racchiudono efferatezze di ogni tipo, crudeli ingiustizie, ma soprattutto un silenzio che grida a pieni polmoni: quello della gente comune, alla quale l'autore di questo reportage ha restituito volti, realtà, pensieri e sentimenti.

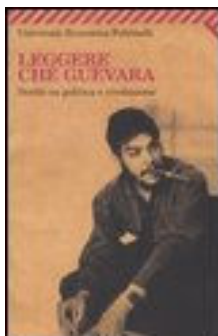
### **Bruckner, P. - Il singhiozzo dell' uomo bianco**

L'uomo bianco è malvagio, il Nord si è arricchito tenendo in catene i popoli del Sud e si è macchiato delle peggiori colpe mai commesse: colonialismo e imperialismo. Perciò, a partire dal secondo dopoguerra, Europa e America hanno tentato di espiare il loro peccato originale nei confronti dei paesi poveri dando vita a una sorta di religione secolarizzata che scimmietta il cristianesimo: il terzomondismo. I fedeli di questa "chiesa" possono purificarsi proprio grazie al Sud, vittima innocente e quindi redentore di tutti i peccati del mondo. Ma questo corrisponde alla verità? La cultura dell'odio di sé diffusa in tutto l'Occidente porta a guardare l'"Altro lontano" con un misto di compassione e solidarietà, plasmandolo secondo un ideale stereotipato. Quello che propone Pascal Bruckner è, invece, un approccio positivo, un invito ad accostarsi allo Straniero in modo schietto, senza ipocrisie o preconcetti, né pietismi o compassione, lasciandoci guidare dal senso dell'amicizia e dalla meraviglia, che dovrebbero essere propri di tutti gli esseri umani. Mistificare o addirittura rinnegare la nostra eredità storica non offre una prospettiva privilegiata per capire meglio il Terzo Mondo; al contrario, l'assurdo dilemma che impone di scegliere se amare una civiltà o un'altra rende ignoranti di entrambe.



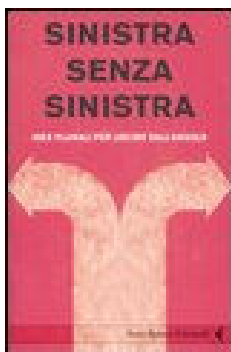
accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### **Leggere Che Guevara. Scritti su politica e rivoluzione**

L'immagine più nota e anche più superficiale di Che Guevara è quella dell'eroico guerrigliero che ha combattuto contro l'imperialismo. In questa rappresentazione, però, si trascura spesso il rapporto viscerale che egli ebbe con la Rivoluzione cubana e lo spessore politico e intellettuale della sua ricerca teorica. "Leggere Che Guevara" ripercorre, attraverso le parole stesse del Che, le vicende della guerriglia fino al suo esito vittorioso, i primi anni al governo e l'intensa azione diplomatica per stabilire una solidarietà fra tutti i popoli sfruttati del Terzo mondo. Queste pagine mettono in luce i contributi del Che alla teoria marxista, il suo incessante lavoro per risolvere i problemi economici di un paese ancora poco sviluppato e avversato dal colosso nordamericano, la strenua difesa degli interessi di tutti i popoli asiatici, africani e latinoamericani. Il volume è diviso in quattro sezioni: la guerra di Rivoluzione cubana (1956-1958); gli anni al governo dell'isola (1959-1965), le opinioni del Che sulle più importanti questioni internazionali dell'epoca e una selezione di lettere, tra cui i famosi messaggi d'addio a Fidel e alla famiglia.



### **Sinistra senza sinistra. Idee plurali per uscire dall'angolo**

In un contesto di disgregazione sociale, degrado istituzionale, impoverimento delle famiglie, l'Italia è l'unico paese europeo in cui la sinistra sembra aver abdicato alla propria esistenza, incapace di una sintesi virtuosa delle proprie diverse storie. Realizzato all'indomani delle elezioni del 13 e 14 aprile, "Sinistra senza sinistra" riunisce gli interventi di giornalisti, politici, docenti universitari sullo scenario politico attuale. Da Carlo Freccero a Stefano Rodotà, da Donatella della Porta a Gad Lerner, da Giorgio Bocca a Silvia Ballestra e molti altri, tutti hanno tentato di rispondere alla domanda: è davvero finita la sinistra nel nostro paese?



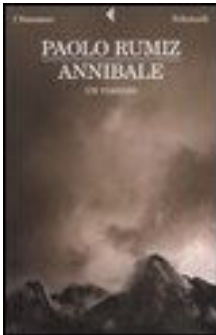
### **Cornaglia Ferraris, P. - La casta bianca. Viaggio nei mali della sanità**

Questo libro racconta la malasanità, la denuncia, ma soprattutto la spiega. Perché c'è un filo che tiene uniti la clinica degli orrori Santa Rita, lo scandalo della sanità abruzzese, i tragici errori da cronaca nera e i piccoli grandi disservizi nei quali spesso ci imbattiamo. C'è un sistema, volutamente distorto, che guida molte delle logiche della gestione della nostra salute. E conoscerlo può essere utile per capire che cosa stanno combinando sulla nostra pelle. Paolo Cornaglia Ferraris, medico in prima linea che già col libro "Camici e pigiami" aveva scosso il mondo della sanità, passa in spietata rassegna tutti i meccanismi di questa macchina: liste di attesa gonfiate e facilmente scavalcabili (basta pagare); esami (e interventi) inutili prescritti per far soldi; ricoveri e dimissioni decisi con criteri prettamente economici; politici che si spartiscono le torte e i primari con tessera di partito; figli di professori che magicamente vincono concorsi universitari; industrie farmaceutiche che corrompono medici e controllori. Questo libro è un'inchiesta coraggiosa, sconvolgente. Per imparare a stare un po' più in guardia ogni volta che disgraziatamente ci capita di avere a che fare con la "casta bianca".



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### Rumiz, P. – Annibale. Un viaggio

Quanto pesano le ceneri di Annibale? Si chiedevano i romani al termine della seconda guerra punica. Niente, era la risposta. Eppure lo spauracchio si trasformò in eroe, l'eroe in mito e il mito in leggenda. Ed è questa leggenda che invade il Mediterraneo fino a lambire le porte dell'Asia. Quella che ci viene incontro è la storia di un uomo, temuto e rispettato, e dei luoghi che lo hanno reso celebre. Con una scrittura che illumina e che rende i fatti storici più contemporanei della cronaca, Paolo Rumiz si imbarca in un viaggio che parte dalla Sardegna - "l'isola che profuma di Oriente" -, passa per il Rodano, il Trebbia, la leggenda delle Alpi e degli elefanti, l'inferno di Canne, e arriva fino in Turchia, sulla tomba del condottiero. Annibale non è solo un viaggio nella memoria, è anche attualità, le contaminazioni culturali Occidente-Oriente, la scellerata gestione urbanistica nelle grandi città, l'inutilità della guerra, la globalizzazione, Nord Italia e Sud Italia.



### Groopman, J. – Come pensano i dottori

Quando descriviamo a un dottore i sintomi di un disturbo, di un disagio, di una sofferenza, veniamo interrotti, di solito, dopo diciotto secondi. Un intervallo di tempo molto breve, forse troppo, pochi istanti durante i quali il medico formula un'ipotesi sull'origine dei nostri problemi e prova a stabilire una cura. Ma possiamo davvero fidarci di una decisione raggiunta così rapidamente? Quali sono i processi mentali che hanno portato il medico verso una determinata conclusione? E per quale ragione ha scartato invece il ventaglio di tutte le possibili alternative? Jerome Groopman ci mostra come in realtà la pratica clinica sia molto simile a una forma d'arte. Anche se a poco a poco ci siamo abituati a pensare alla medicina come a una vera e propria scienza, supportata da mezzi diagnostici sempre più potenti e accurati, la verità è che essa si basa ancora su una sorta di capacità "artigianale", che per tentativi ed errori arriva a mettere a punto un quadro clinico che è sempre possibile rimettere in discussione. Questo non significa certo che non ci si debba o possa fidare dei dottori. Ma un buon medico deve saper ascoltare senza pregiudizi il proprio paziente, perché è solo attraverso un attento dialogo che si può trovare una cura efficace.



### Mini, F. – Soldati

L'apparato di 186.668 soldati delle forze armate italiane non serve più alla difesa della patria. Non c'è un solo soldato a guardare le frontiere e non si sa neppure da chi venga la vera minaccia. Il problema della sicurezza è planetario, per affrontarlo dovremmo integrare le forze almeno in Europa e avere una nostra politica. Lo stesso senso della guerra è cambiato. Si combatte per i cicli produttivi: in tutto il globo e senza fine. Gli eserciti ne escono trasformati. Ai soldati di leva si affiancano i professionisti, ai militari i civili: mercenari o contractors. Un testimone d'eccezione, interno alla macchina militare, ci restituisce il quadro mutato dei nuovi professionisti della sicurezza: che quando cadono commuovono, al più spaventano, quasi sempre appaiono impotenti. Fabio Mini è stato Capo di Stato maggiore del Comando Nato delle forze alleate Sud Europa e al vertice della Kfor in Kosovo.



### **Perotti, R. – L'università truccata**

L'università italiana sta morendo di nepotismo, scarsa selezione nel vagliare il corpo docente, mancanza di incentivi alla produzione scientifica, incapacità di individuare prospettive da seguire da parte di chi ha il compito di governarne l'evoluzione. L'università italiana non è produttiva né equa, non facilitando la mobilità sociale. Praticamente ogni ministro ha legato il proprio nome a una rivoluzione dell'università, suscitando dibattiti infiniti su ogni comma di legge. Ma un osservatore esterno che guardasse ai risultati invece che ai mille rivoli delle normative non si accorgerebbe di nulla. Ciò che serve è una cosa sola: abbandonare l'illusione di poter controllare tutto dal centro e introdurre invece un sistema di incentivi e disincentivi efficaci. Questo saggio è la fotografia impietosa di una catastrofe educativa che pesa sul futuro dell'Italia. Ma anche la coraggiosa proposta di alcune riforme semplici e radicali, per rompere definitivamente con decenni di palliativi. Un sistema dove sia nell'interesse stesso degli individui cercare di fare buona ricerca e buona didattica ed evitare comportamenti clientelari. Un sistema in cui ogni ateneo possa fare quello che vuole, ma dove chi sbaglia sia chiamato a pagare. Un sistema che elimini la straordinaria iniquità attuale, in cui le tasse di tutti finanziano l'università gratuita dei più abbienti.



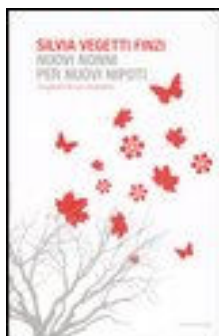
### **Guevara, E. – L'America latina. Il risveglio di un continente**

Per la prima volta, si presentano in un unico volume le idee e il pensiero di Che Guevara sull'America Latina, con l'ausilio di molti scritti inediti e di facsimile dei testi originali. Attraverso poesie, appunti di viaggio, lettere private, discorsi pubblici, saggi, articoli, quest'antologia degli scritti del Che ricostruisce il suo intenso rapporto con l'America, basato su un profondo desiderio di affrancamento dalla tirannia. Questa aspirazione lo ha reso una delle figure leggendarie del Novecento e uno dei più importanti teorici del marxismo. Dai suoi scritti non emergono solamente l'utopia o il sogno, ma la complessità della situazione economica, politica e sociale che, per secoli, ha afflitto il suo continente. E, da questa attenta conoscenza, si fa strada la necessità di un risveglio delle coscienze e di un riscatto.



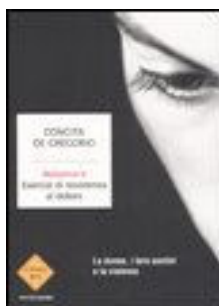
### **Prosperi, A. - Giustizia bendata. Percorsi storici di un'immagine**

La benda sugli occhi, un attributo dell'immagine simbolica della giustizia come donna, è al centro del percorso disegnato nelle pagine di questo libro. Di questo attributo viene qui ricostruito l'atto di nascita nel 1494, la rapida diffusione nel contesto dell'età della Riforma protestante e la fortuna successiva. Indagando le ragioni di tanta e così rapida fortuna (che non toccò però l'Italia) se ne è individuata quella fondamentale nella potente suggestione religiosa della narrazione evangelica di Gesù bendato e deriso: un modello di sofferenza e di perdono che dette nuovo impulso alla figura della dea Giustizia trasmessa dal paganesimo antico alla cultura dell'Europa occidentale. Dopo l'attesa medievale del Giudizio universale, l'esigenza della giustizia imparziale dominata dallo sguardo di Dio trovò la sua incarnazione nell'asserita investitura divina dei poteri politici e religiosi. Per dare poi vita nel Settecento all'idea del tribunale della pubblica opinione come espressione sostitutiva dell'antico simbolo dell'occhio di Dio. Ma nel mondo contemporaneo la spettacolarizzazione di crimini e processi si accompagna a una crisi della giustizia che sembra destinata a rendere nuovamente attuale e problematico il simbolo della benda.



### **Vegetti Finzi, S. – Nuovi nonni per nuovi nipoti. La gioia di un incontro**

Silvia Vegetti Finzi offre un interessante spaccato della realtà dei nonni partendo dall'inedito rapporto tra l'ultima generazione di nonni e quella dei loro giovanissimi nipoti. I nonni di oggi, cresciuti per lo più negli anni del miracolo economico, hanno partecipato alla modernizzazione della società e fruito di un benessere diffuso, ma hanno anche assistito agli sconvolgimenti prodotti dagli anni della contestazione, al rovesciamento dei canoni e dei valori della tradizione. Ora, in uno scenario caratterizzato dall'eclisse degli ideali politici, dalla precarietà del lavoro, dalla crisi della coppia e della scuola, nonne e nonni, seppure in modo diverso, sembrano costituire l'unica solida architrave della famiglia. Spesso garantiscono ai figli un aiuto economico e suppliscono alla generale carenza di servizi per l'infanzia prendendosi cura dei nipoti. Esentati da compiti educativi diretti, possono sperimentare il piacere di condividere con i bambini ambiti di libertà, di fantasia e di gioco, ricevendone in cambio affetto e complicità. La "nonnità" svolge quindi una funzione importante, talora essenziale, ma proprio per questo è sottoposta più che in passato a un carico di aspettative, richieste, pressioni e ricatti affettivi difficile da governare. Le numerose testimonianze raccolte, organizzate e analizzate per argomenti, fanno di queste pagine un racconto a più voci in cui caratteri e storie molto diverse si incontrano e si confrontano.



### **De Gregorio, C. – Malumore. Esercizi di resistenza al dolore**

La violenza sulle donne, in questi ultimi anni, è diventata una delle grandi emergenze sociali del nostro paese e non solo. Leggiamo sempre più spesso di donne maltrattate, sentiamo storie di violenza e di abusi e ci domandiamo cosa sia necessario fare per fermare quello che appare come un preoccupante segnale di degenerazione della vita nelle nostre città. Eppure, a ben vedere i dati sull'argomento, si tratta di un fenomeno che riguarda più la vita domestica che non le nostre strade, le nostre piazze o altri luoghi pubblici. Si tratta di una violenza che spesso si consuma tra persone che si conoscono, magari da lungo tempo, tra coppie consolidate, tra marito e moglie. Relazioni violente, che durano nel tempo, a cui, volendo, si potrebbe spesso anche sfuggire. Una volontà che però non trova mai la forza di diventare davvero decisione. Concita De Gregorio torna a indagare le ombre dell'amore. Questa volta però non dell'amore tra madri e figli, ma di quello tra uomini e donne. Prova a indagare tutte le ragioni e i risvolti di un amore che diventa violenza e a cui non ci si riesce a sottrarre. E lo fa raccontando storie appassionanti e commoventi di donne, famose e non, che nell'illusione di cambiare una storia sbagliata hanno per anni continuato a farsi del male.



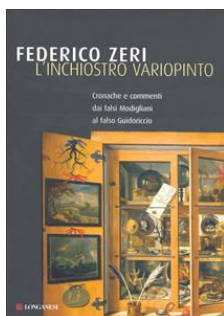
### **Bocca, G. - È la stampa, bellezza! La mia avventura nel giornalismo**

Nessuno meglio di Giorgio Bocca può aiutarci a riflettere sulla crisi che sta vivendo oggi la professione di giornalista. In Italia (e non solo in Italia) la carta stampata appare schiacciata dalle pressioni della politica e dell'economia, incapace di reagire allo strapotere della comunicazione televisiva, non più in grado di scandagliare i mutamenti reali della società. Orfani di grandi battaglie, i giornali perdono copie e non riescono ad attirare un pubblico di lettori più giovani. Per capire come si sia giunti a questo punto, Bocca parte da alcuni snodi fondamentali della sua più che sessantennale carriera: le grandi inchieste degli anni sessanta, la fondazione di "Repubblica", la sua stessa esperienza televisiva. Racconta il lavoro con direttori e compagni di strada. Ricostruisce anni di travagliati rapporti con i protagonisti della politica (da Craxi fino a Bossi e Berlusconi). E non risparmia critiche a chi ha portato l'informazione in un vicolo cieco.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



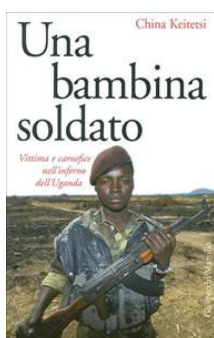
**Zeri, F. – L'inchiostro variopinto. Cronache e commenti dai falsi Modigliani al falso Guidoriccio.**

A partire dal titolo, questo libro annuncia subito il carattere multiforme dei saggi che lo compongono, accentuando semmai, con quel variopinto rivelatore, la vivacità di un "quasi diario" ricco di stimoli e di sorprese. Fervore, vis polemica, ironia e piacere narrativo caratterizzano anche questa silloge di elzeviri, i quali, oltre e più che testimoniare degli interessi polivalenti dell'autore, rispondono a un suo bisogno profondo: quello di puntare la propria attenzione su questioni attuali, più quotidiane, più connesse ai fatti della vita. E lì, sempre da par suo ma con altro afflato, accettare, o meglio provocare, cercare lo scontro con quella - impossibile non richiamare alla memoria l'immagine evocata da Fruttero e Lucentini all'uscita di "Mai di traverso" - "macina di incompetenza, ignoranza, demagogia, malafede, cinismo, bestiale insensibilità, che continua tranquillamente a stritolare il nostro patrimonio artistico e ambientale". Oppure dire la sua su fatti clamorosi che hanno messo a soqquadro l'Italia, come l'affaire Modigliani o il "caso" Guidoriccio, non esitando a ridicolizzare provincialismi o spirito di consorteria. Oppure ancora, svestendo l'abito del polemista, abbandonarsi all'estro narrativo e descriverci incredibili personaggi, trovare il bandolo della matassa di complicate vicende, regalarci un racconto mantenendo sempre intatti l'eleganza e il vigore espressivo.



**Pireddu, G. ; Agnoli S. – Il prezzo da pagare. L'Italia e i conflitti del panorama energetico mondiale.**

Nucleare, dipendenza dal gas e dal petrolio, prezzo del barile alle stelle, emergenza ambientale: per l'Italia è ormai arrivato il tempo delle scelte in campo energetico. Il dato più emblematico è che circa il 90% del fabbisogno nazionale viene soddisfatto dalle importazioni dall'estero. I Paesi produttori stanno cambiando a loro vantaggio i rapporti di forza. In più bisogna rispettare gli impegni del protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas serra e le richieste dell'Unione europea. Sembra quindi giunta l'ora di fare definitivamente i conti con l'opzione nucleare, tornata alla ribalta dopo il referendum del 1987. Ma anche con le fonti rinnovabili, che piacciono a tutti ma esigono impegni precisi, e poi ancora con il carbone. Tuttavia, per decidere e prendersi delle responsabilità anche verso i nostri figli e nipoti, può tornare utile conoscere ciò che è accaduto in passato, anche in quello recente. Il libro cerca di aiutare il lettore a comprendere le sfide che attendono i nostri sistemi economici e sociali nei decenni a venire.



**Keitetsi, C. – Una bambina soldato. Vittima e carnefice nell'inferno dell'Uganda.**

China Keitetsi aveva appena nove anni quando, in fuga da un'infanzia di sopraffazioni e di violenze domestiche, venne arruolata tra le fila dell'Esercito di Resistenza Nazionale ugandese. Dieci anni più tardi riuscì finalmente a scappare dagli orrori della guerra e dai trattamenti inumani che, come tanti bambini soldato, aveva dovuto subire da parte dei propri superiori: abusi, stupri, umiliazioni continue. La sua testimonianza sofferta è ora raccolta in questo libro, un documento capace di portarci nel vivo di una delle più grandi e trascurate tragedie dell'età contemporanea, quella di regimi che non esitano a usare i bambini come carne da macello pur di tener saldo il potere. Questa storia si apre tra le miserie di un'infanzia negata e si conclude con un messaggio di speranza che vorrebbe essere generale. Dopo infinite difficoltà, a 23 anni, China è stata finalmente aiutata dalle Nazioni Unite a mettersi in salvo e a raggiungere la Danimarca, dove tuttora vive e lavora con i bambini.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



**Pratt, S. - Con Hugo. Il creatore di Corto Maltese raccontato dalla figlia.**

Grazie a Corto Maltese, personaggio imprescindibile della Storia del fumetto, Hugo Pratt fa parte a pieno diritto del pantheon degli scrittori-viaggiatori, insieme a Stevenson, Conrad o London. È ormai una leggenda. Con le sue verità e le sue menzogne. Dietro l'immagine del disegnatore geniale, è l'uomo messo a nudo, il padre, quello che ci racconta Silvana Pratt. Per la prima volta, la figlia minore rievoca gli anni passati accanto all'uomo che non ha mai chiamato altrimenti che "Hugo", da Buenos Aires a Parigi, passando per Venezia, Brocelandia, l'isola di Pasqua, Barcellona e Grandvaux, in Svizzera. Silvana Pratt è nata nel 1964 a Buenos Aires, insieme alla madre, ha tradotto gran parte dell'opera di Hugo Pratt in francese.



**Ardica, G. ; Concutelli, P. - Io, l'uomo nero. Una vita tra politica, violenza e galera.**

Concutelli è il comandante militare del movimento politico Ordine Nuovo, l'organizzazione neofascista tra le più pericolose nel panorama dell'eversione politica. Poco meno di vent'anni prima, era un ragazzino che faceva a botte per la politica; simpatie neofasciste, coltivate all'ombra dei reduci della Repubblica Sociale Italiana, gli sconfitti dalla storia e dalla guerra. Il primo arresto arriva nell'ottobre del 1969, ma è nel 1975 che avviene il salto verso la lotta armata. Pochi giorni dopo il delitto Occorsio è la volta della rapina al Ministero del Lavoro. È un colpo che gli serve per finanziare la lotta armata. Ma si aprono le prime crepe.



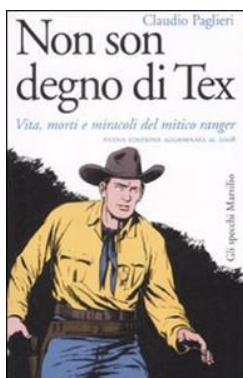
**Severini, P. - Le mogli della Repubblica. La storia italiana vista con gli occhi delle donne.**

In versione fotografica, è il racconto di donne coraggiose, donne che hanno voluto e continuano a scegliere ogni giorno un rapporto coniugale certamente più impegnativo di quello che lega milioni di altre italiane ai loro mariti: sono le mogli della Repubblica che condividono o che hanno condiviso la loro vita con gli uomini che rappresentano le più alte istituzioni del nostro Paese. Le compagne dei Presidenti della Repubblica, dei Primi Ministri, dei Presidenti del Senato e della Camera; protagoniste di queste grandi avventure, per comprendere, nel bene e nel male, o come recita la formula del matrimonio "nella buona e nella cattiva sorte" quale sia oggi, o sia stata ieri, la loro vita.



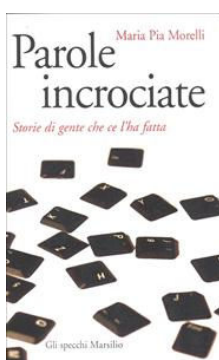
accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



**Taglieri, C. - Non son degno di Tex. Vita, morti e miracoli del mitico ranger.**

"Ho letto il mio primo "Tex" in treno, da Genova a Finale, nel giugno del '76. Era il numero 148, Kento non perdona", racconta l'autore. Da allora, Tex e Claudio Paglieri non si sono più lasciati, o meglio Claudio Paglieri non ha più lasciato Tex. Finché, dai e dai, gli è venuta l'idea di tirare le somme dell'avventurosa vita del ranger più famoso d'Italia, tutta spesa a "servire una giustizia superiore (la sua)" in un'implacabile lotta contro i "cattivi". Sono molte le cose che l'autore ci racconta: le trame più belle, gli agguati più pericolosi, i pestaggi più paradossali, i trucchi più spericolati per portare a casa la pelle, le sue battute più famose.



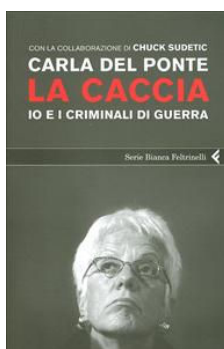
**Morelli, M. P. - Parole incrociate. Storie di successo**

Le esperienze di imprenditori, banchieri, intellettuali che si sono realizzati in un loro progetto, hanno vinto una sfida, hanno dato vita a un sogno. Questo libro è una raccolta di spunti di riflessione attraverso le esperienze di chi ha realizzato il proprio sogno e con ingegno e determinazione è riuscito a raggiungere obiettivi ambiziosi. Ognuna delle interviste offre al lettore almeno una ricetta personale per comprendere e meglio valutare situazioni della nostra difficile quotidianità. Attraverso questi dialoghi, che svelano anche particolari biografici dei personaggi, emerge come nonostante le difficoltà e le contraddizioni della società attuale non manchino in Italia esempi positivi ai quali ispirarsi.



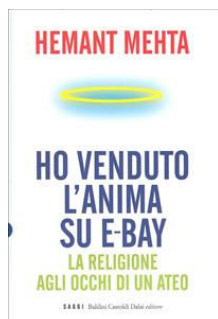
**Grimoldi, M. - Adolescenze estreme. I perché dei ragazzi che uccidono**

Nell'immaginario collettivo, gli adolescenti che commettono un reato grave appartengono a un mondo a parte, fatto di volta in volta di follia, violenza ambientale e familiare, disattenzione dei genitori. Gli episodi che riguardano il lato oscuro dei ragazzi ritornano periodicamente con clamore sui media, che offrono facili spiegazioni moralistiche o sociologiche che spesso non bastano a spiegare i veri perché di questi episodi. Questo libro, invece, scritto da uno psicologo che da anni ha scelto di lavorare nei servizi che sono in "prima linea" nell'affrontare il grave disagio adolescenziale, si interroga e approfondisce i percorsi che hanno scandito le fasi che precedono e accompagnano il verificarsi di atti di violenza verso se stessi o verso gli altri. È una raccolta di casi di adolescenti che uccidono, raccontati e interpretati nella loro dinamica interna spesso con l'aiuto di testimonianze dirette.



**Del Ponte, C. ; Sudetic, C. - La caccia. Io e i criminali di guerra.**

Nessuno avrebbe immaginato, alla fine degli anni ottanta, con la caduta del Muro di Berlino, che l'Europa avrebbe conosciuto di nuovo il dramma della guerra civile e del genocidio. Di lì a poco, invece, la dissoluzione della ex repubblica federale iugoslava avrebbe scatenato una serie di conflitti che avrebbero insanguinato tutti gli anni novanta. Eccetto la Slovenia, in rapida sequenza Croazia, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Kosovo avrebbero acceso una guerra civile che avrebbe toccato punte di intensità drammatica, come per certi versi testimonia la strage di Srebrenica ai danni di settemila bosniaci musulmani. Per giudicare i criminali di guerra, l'Onu nel maggio 1993 decide di istituire, all'Aja, un vero e proprio tribunale. Si tratta della prima corte istituita in Europa a partire dalla fine della Seconda guerra mondiale. L'incarico di pubblico ministero viene affidato a Carla Del Ponte.



**Mehta, H. – Ho venduto la mia anima su e-bay. La religione agli occhi di un ateo**

Hemant Mehta smise di credere in Dio durante l'adolescenza, ma non ha mai perso il suo interesse per la religione. Mehta è "the eBay atheist", l'ateo di eBay che due anni fa incuriosì e stupì l'America con la sua singolare asta, il cui oggetto era la possibilità, per il vincitore, di spedirlo in chiesa. Il fortunato fu Jim Henderson, pastore di anime e autore di testi sull'evangelizzazione senza "additivi". Da quel momento in poi Mehta si è messo in viaggio, ha visitato e continua a visitare moltissime chiese, riportando su Internet i suoi giudizi sulle forme del rito e la sua teatralità, aprendo un costruttivo dibattito tra atei e credenti. Chi meglio di un non credente può offrire un onesto e obiettivo ritratto della fede?



**Bongiorno, S. – Un anno senza "made in China". L'avventura di una famiglia nell'economia globale**

"Un anno senza «Made in China»" è la cronaca di 365 giorni passati senza acquistare prodotti cinesi. Un'esperienza affascinante e allo stesso tempo frustrante, un divertente resoconto di cosa significa relazionarsi con l'economia di oggi: immensa, inafferrabile, infinitamente complessa. L'autrice riempie il libro di episodi coinvolgenti e di aneddoti sul tentativo della sua famiglia di sottrarsi all'abbraccio della Cina, e riesce in un'impresa notevole: affrontare una questione di così vasta portata traducendola nel linguaggio della quotidianità. Un'avventura che si rivelerà piena di piccoli drammi umani; scoprirete come il boicottaggio l'abbia costretta a fare acrobazie per tenere in riga un marito ribelle e non deludere un figlio piccolo negandogli i giocattoli fabbricati in Cina. Leggerete delle difficoltà che si celano dietro l'acquisto di cose banali come le candeline per i compleanni, ma anche degli abiti firmati, e di come la rottura di un elettrodomestico possa scatenare una crisi familiare. Un testo che affronta la realtà della globalizzazione e il problema della direzione imboccata dall'economia mondiale, rivelando come il colosso manifatturiero asiatico stia silenziosamente trasformando le nostre vite.



**Kapuscinski, R. – Autoritratto di un reporter**

Da un materiale di migliaia di pagine e di oltre cento conversazioni, è stata ricavata una scelta, distribuita tematicamente in varie sezioni: le origini di Kapuscinski, le ragioni che lo hanno portato a scegliere la professione di reporter, il suo approccio alla materia, la sua visione del mestiere, il modo di scrivere, gli stili adottati, le tematiche dei singoli libri, la profonda trasformazione del mestiere di reporter rispetto all'epoca in cui non imperversavano i media. Questo libro è un'occasione per comprendere i ferri del mestiere di un grande reporter e il modo di adoperarli sia dal punto di vista tecnico che morale. Per conoscere la profonda etica umana e ontologica di un uomo cresciuto nella miseria più nera che nel suo lavoro mette al primo posto la comprensione e il rispetto per le sofferenze degli altri. Dietro alla professionalità di Kapuscinski sta infatti qualcosa di molto speciale, di mite e nello stesso tempo durissimo: la vocazione.



accademia dei concordi - Biblioteca

Acquisti 2008 - Saggistica



### **Bonadonna, G. ; Schiavi, G. – Medici umani, pazienti, guerrieri**

Un grande oncologo colpito da un ictus riscrive la medicina dalla parte del paziente e chiede un nuovo esame per i giovani medici: quello di umanità. Premiato in America per le sue ricerche nella cura dei tumori e dimenticato in fretta nell'Italia senza memoria, Gianni Bonadonna denuncia la crisi della classe medica, schiacciata tra burocrazia, lottizzazione, corsa ai facili guadagni, e offre una testimonianza di come si può vivere la malattia con coraggio. Dall'eutanasia al caso Di Bella, dalla terapia del dolore alle cure miracolose, il medico che ha sconfitto il linfoma di Hodgkin e cambiato l'approccio alle cure contro il cancro, rivede il concetto di malato e di malattia, sulla base di un'esperienza vissuta da entrambe le parti. La sua testimonianza è l'inizio di una nuova battaglia condotta insieme alla pattuglia dei medici malati riuniti nel gruppo "Dall'altra parte" per riportare l'etica al centro della loro professione. Il titolo di questo volume è lo slogan di una ritrovata alleanza che Bonadonna indica per il futuro, insieme alla riscoperta del medico di famiglia, alla limitazione delle cure inutili, all'invito a investire nel volontariato e a dare più fiducia alle donne medico. Un messaggio di umanità in contrasto con il mercato della salute che privilegia il business a tutti i costi invece dell'onestà e del tempo donato. Con l'aiuto del giornalista Giangiaco Schiavi, Bonadonna restituisce l'immagine del medico che rientra a testa alta nel mondo dei pazienti.



### **Coccia, E. – Questi politici. Per un modo diverso di fare politica**

"La denuncia" sempre più vivace del modo di essere e agire degli attuali politici ha ormai assunto il tono di "allarme" sociale che rischia di creare ulteriore turbamento nel già confuso mondo politico italiano. Denunce e proteste però rischiano di rimanere fini a se stesse, se non si prospettano forme alternative e più decorose di fare politica. Il presente volume, pur non risparmiando a questi politici critiche e sberleffi di preta marca goliardica, trova il modo di proporre come i politici potrebbero e dovrebbero essere, riallacciandosi agli insegnamenti classici della politica quali Platone, Aristotele, Cicerone, Dante senza trascurare classici moderni quali Max Weber o Friedrich von Hayek.